

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1337 del 06/05/2016
Oggetto	Rif SUAP 143/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta NUOVA SIDAP srl per insediamento di Medesano. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1310 del 02/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei MAGGIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

#### VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

#### CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Medesano in data 22/10/2015 prot. n. 14027, acquisita al protocollo provinciale n. 67345 del 22/10/2015, presentata dalla Ditta Nuova Sidap srl, con legale rappresentante e gestore il Sig. Demetrio Chiurco, con sede legale in Novara, via Giulietti n. 9 e stabilimento ubicato in Medesano, St Bozzoli – AdS Medesano Est, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal SUAP Comune di Medesano in data 19/03/2012;
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 18/01/2016 prot. n. PGPR 494 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 73136 del 19/11/2015;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### RILEVATI

- i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviate con note prot. n. PGPR 3627 e n. PGPR 3628 del 15/03/2016;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 15/04/2016 prot. n. PGPR 5475, *allegata alla presente per costituirne parte integrante;*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal Comune di Medesano con nota del 14/04/2016 prot. n. 5511, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 5627 del 19/04/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

#### **CONSIDERATO:**

che la Ditta dichiara nella domanda AUA sopra richiamata che, in riferimento all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma "...*nulla è stato modificato rispetto a quanto autorizzato e pertanto si confermano tutti i dati qualitativi e quantitativi degli scarichi, le modalità e il dimensionamento del trattamento presente/i, le infrastrutture fognarie, nonché le eventuali tipologie di processo, così come il corpo recettore...*";

il nulla osta e valutazione di incidenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale rilasciato con Determinazione n. 19 del 10/02/2012, pervenuta presso la Provincia di Parma in data 17/02/2012 prot. n. 10400, *allegato alla presente come parte integrante*;

che lo scarico terminale in acque superficiali della rete fognaria in questione ricade all'interno dei confini dell'area SIC-ZPS IT4020021 "Medio Taro" nonché all'interno dei confini dell'area del Parco Regionale Fluviale Taro;

che lo scarico ricade in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

#### **EVIDENZIATO**

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, ha fornito una dichiarazione in cui si legge che "...*le attività svolta sul Punto Vendita – ristorazione autostradale e servizio carburanti al pubblico - oggetto della presente dichiarazione, non comporta alcun tipo di emissione, ne convogliate, ne diffusa, che necessiti di autorizzazione specifica...*";

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

#### **CONSIDERATO**

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

### **DETERMINA**

#### **DI ADOTTARE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Nuova Sidap srl, con legale rappresentante e gestore il Sig. Demetrio Chiurco, con sede legale in Novara, via Giulietti n. 9 e stabilimento ubicato in Medesano, St Bozzoli – AdS Medesano Est, relativamente all'esercizio dell'attività di "distribuzione carburanti" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per gli scarichi idrici** di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, che si individuano come di seguito:

**S1 (così come individuato nella documentazione allegata):**

- tipo di reflu scaricato: acque reflue domestiche previo trattamento in fossa Imhoff con bioreattore ad ultrafiltrazione e acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dei piazzali previo trattamento separatore fanghi-oli munito di filtro a coalescenza; nonché acque meteoriche di seconda pioggia;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 25 A.E.;
- corpo idrico ricettore: Canale Forcello;
- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 3100 mc/anno di cui 1500 di acque reflue domestiche;
- portata media: 0,008 mc/s;
- portata massima: 0,015 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 15/04/2016 prot. n. PGPR 5475 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Nel rispetto dell'art. 9 dell'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con delibera di Consiglio Provinciale n.118 del 22.12.2008, nelle aree di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B non sono ammessi nuovi depositi e stoccaggi di rifiuti, così come definiti dalle specifiche normative di riferimento vigenti. Nel caso di depositi e stoccaggi di rifiuti esistenti, dovranno essere rispettati i disposti del secondo capoverso dell'art. 9 sopracitato.
- 4) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 6) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 7) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

8) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

9) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

10) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

**per l'impatto acustico**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Medesano del 14/04/2016 prot. n. 5511, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Medesano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Medesano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Medesano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Medesano, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Medesano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio  
Rif. Sinadoc: 9229/2016*

IL DIRIGENTE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

prot. 5475 del  
15/4/16

Inviato tramite posta interna Arpae-SAC Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Inviato via PEC SUAP Comune di Medesano

**Oggetto:** D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)

Ditta: Nuova SIDAP s.r.l. , AdS Medesano est – A15, distribuzione carburanti.

Rif. SUAP Medesano: 143/2015

Arpae SAC Sinadoc 9229/2016

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta in data 15/03/2016 riferimento S.U.A.P. di Medesano pratica SUAP n° 143/2015, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Nuova SIDAP s.r.l. Distribuzione carburanti, sede operativa AdS Medesano Est A15 strada Brozzoli, sede legale in via L. Giulietti 9 Novara relativa all'autorizzazione allo scarico dell'impianto trattamento acque industriali comprendente :

- la domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilabili;

di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza.

**SCARICHI IDRICI**

Si richiede il rinnovo all'autorizzazione allo scarico delle acque assimilabili alle domestiche scaricanti in un pozzetto di ispezione e nel limitrofo Canale Forcello in unico punto provenienti da:

- reflui da servizi igienici previo passaggio in fossa Imhoff e bioreattore ad ultrafiltrazione;
- acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne come da Delibera GR 286/2005 e 1860/2006 riportando una superficie impermeabile scoperta di 2050 m<sup>2</sup>, una superficie coperta di 350 m<sup>2</sup> e presenza di superfici permeabili per 600 m<sup>2</sup>; dette acque sono sottoposte a trattamento delle acque di prima pioggia tramite dissabbiatura e filtro a coalescenza prima di immissione in acque superficiali

Considerato che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto precedentemente autorizzato, per quanto di competenza e limitatamente alla documentazione prodotta si esprime parere favorevole alla richiesta inoltrata.

**RUMORE ed EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Considerata la documentazione di autocertificazione predisposta, Arpae non è tenuta ad emettere parere.

Il tecnico incaricato  
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto  
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza  
documento firmato digitalmente

Tecnico incaricato e scarichi idrici: Enrico Mozzanica  
Sinadoc/Arpae SAC 16.9229  
Sinadoc Arpae/ST 15.2454

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it



# Comune di Medesano

Provincia di Parma

SETTORE TECNICO

Prot. 5511

Medesano li, 14.04.2016

Spett.le **ARPAE di Parma**  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

e p.c. **SUAP Comune di Medesano**  
[suap@postacert.comune.medesano.pr.it](mailto:suap@postacert.comune.medesano.pr.it)

**Oggetto: Pratica SUAP n° 143/2015 – Nuova Sidap S.r.l.**  
**Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R.59/2013**  
**PARERE DI COMPETENZA**

In riferimento alla nota del SUAP di Medesano prot. n.3862 del 17.03.2016 ed alla nota di ARPAE prot.3628 del 15.03.2016, con la presente, si comunica quanto segue:

**Matrice rumore**

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 DPR 445/2000 e s.m.i. allegata all'istanza; si rileva inoltre che l'area su cui è svolta l'attività, è classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: "*Classe IV – area di intensa attività umana*" pertanto risulta compatibile con la localizzazione.

In virtù di quanto sopra esposto, per quanto di competenza si esprime **parere favorevole**

Cordiali Saluti.

**Il Responsabile del Settore Tecnico**

(Arch. Aldo Spina)



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE****Sede Provvisoria:**

c/o Comunità Montana-Unione dei Comuni  
Parma Est  
P.za G. Ferrari, 5 - 43013 Langhirano (PR).  
Tel: 0521354111 - Fax: 0521858260  
info@cmparmaest.pr.it  
PEC protocollo@pec.parchilemiliaoccidentale.it  
P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

**Parco Fluviale Regionale del Taro**

PEC pecparcotaro@legalmail.it  
Centro Parco "Corte di Giarola":  
Strada Giarola 11 - 43044 Collecchio (PR)  
Tel. 0521802688 - Fax 0521305732  
info@parcotaro.it  
www.parcotaro.it

COMUNE DI MEDESANO  
(PARMA)

13 FEB 2012

Prot. N° 1426

**DETERMINAZIONE N.19 DEL 10/02/2012****OGGETTO: DOMANDA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO AREA DI SERVIZIO MEDESANO EST. NULLA OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA****IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Vista la Legge Regionale n. 24 del 23/12/2011

Visto l'atto di nomina delle posizioni organizzative 2012 del Funzionario incaricato dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, Dott. Dello Folzani (incaricato ai sensi del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 250 del 30.12.2011 "NOMINA DEI FUNZIONARI INCARICATI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 24/2011");

VISTO l'art. 107 commi 1, 2, 3 e 108 comma 2 del TUEL;

VISTO l'art. 4 del dlgs. 31 marzo 2001 n. 165;

VISTA la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";

VISTA la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1224/2008, contenente i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS). Misure di conservazione gestione ZPS, ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e DPR 357/97 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04;

VISTA la delibera G.R. n. 243/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 3 49 della L.R. 6/2005)";

VISTA la trasmissione da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Medesano della domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali dell'area di servizio "Medesano EST" al fine di ottenere i pareri di competenza dell'ente di gestione del Parco del Taro;

VISTO il pagamento delle spese amministrative avvenuto in data 03/01/2012;

VISTO il Modulo di pre-valutazione di Incidenza allegato alla domanda, ai sensi della DGR n. 1191/2007;

VISTO il Piano Territoriale del Parco approvato con atto di G.R. n°2609 del 30/12/99;

**PREMESSO**

CHE il corpo recettore dello scarico in oggetto è il Canale Forcello (Bacino Fiume Taro) all'interno della Zona C agricola del territorio del Parco Fluviale Regionale del Taro (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2609 del 30.12.2009); soggetta alle disposizioni di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano medesimo, in base al quale sono consentite:

Pagina 1 di 2

10600 17/2/12  
08.07.03**I Parchi Regionali della Macroarea Emilia Occidentale**

 <b>Boschi di Carrega</b> info@parcocarrega.it	 <b>Fluviale del Taro</b> info@parcotaro.it	 <b>Valli del Cedra e del Parma</b> parco.centolaghi@cmparmaest.pr.it	 <b>Stirone e Piacenziano</b> info@parcostirone.it	 <b>Fluviale del Trebbia</b> adaligisa.lorselli@provincia.pc.it
--	---	---	--	---

ORA RICEV. 13. FEB. 13:03

**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE****Sede Provvisoria:**

c/o Comunità Montana-Unione dei Comuni  
Parma Est  
P.za G. Ferrari, 5 - 43013 Langhirano (PR).  
Tel: 0521354111 - Fax: 0521858260  
info@cmparmaest.pr.it  
PEC protocollo@pec.parchiemioccidentale.it  
P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

**Parco Fluviale Regionale del Tarò**

PEC pecparcotaro@legalmall.it  
Centro Parco "Corte di Giarola":  
Strada Giarola, 11 - 43044 Collecchio (PR)  
Tel. 0521802688 - Fax 0521305732  
info@parcotaro.it  
www.parcotaro.it

- "le attività direttamente finalizzate alla tutela dell'ambiente (mantenimento e manutenzione dell'assetto morfologico ed idrogeologico, riequilibrio ecologico, mitigazioni e risarcimento di manomissioni, ripristino e mantenimento della qualità delle acque superficiali e degli acquiferi);

CHE, come si legge nella relazione allegata alla domanda, l'attività in oggetto riguarda gli scarichi derivanti dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di prima pioggia delle aree di distribuzione dei piazzali, che, prima di essere immesse nel Canale Forcello subiscono singolarmente appositi trattamenti, verificabili dai relativi pozzetti di ispezione posti prima dell'immissione nel corpo recettore;

CHE inoltre l'intervento non comporta alcuni lavori di modifica dello stato esistente ed è pertanto compatibile con quanto previsto dall'art. 20 delle Norme di Attuazione sopraccitato;

CHE ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409 CEE e della Direttiva Habitat 92/43 il territorio del Parco è stato designato come Zona di Protezione Speciale (Z.P.S) e Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) "Medio Tarò" cod. IT4020021;

CHE l'art. 3 ter del Piano Territoriale del Parco sottopone a Valutazione di Incidenza qualsiasi progetto e piano interessante i Siti di Importanza Comunitaria;

CHE ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04 la Valutazione di Incidenza compete al Parco Fluviale Regionale del Tarò;

CHE dalla documentazione presentata si evince che non essendo prevista alcuna interferenza con il sistema ambientale, l'attività oggetto di rinnovo ha un'incidenza significativa nulla nei confronti degli habitat e delle specie tutelati da Rete Natura 2000;

**DETERMINA**

1. di rilasciare il proprio nulla-osta relativamente alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali dell'Area di servizio "Medesano EST";
2. di valutare nulla l'incidenza dell'intervento in oggetto nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nel SIC/ZPS Medio Tarò;
3. di dare atto che la presente determina:
  - va inserita nel registro delle determinazioni;
  - va trasmessa al richiedente.

Il Responsabile P.O.  
Dot. Michele Zanelli

**I Parchi Regionali della Macroarea Emilia Occidentale**

 <b>Boschi di Carrega</b> info@parcocarrega.it	 <b>Fluviale del Tarò</b> info@parcotaro.it	 <b>Valli del Cedra e del Parma</b> parco.centolaghi@cmparmaest.pr.it	 <b>Stirone e Piacenziano</b> info@parcostrone.it	 <b>Fluviale del Trebbia</b> adalglea.torselli@provincia.pc.it
---	---	---	---	--

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**